

**Bando provinciale per il finanziamento di progetti a carattere innovativo sulla sicurezza integrata in attuazione della Legge Regionale n. 23/2007.
(Delibera Giunta Provinciale n. 115 del 30/03/2011)**

Art. 1
Generalità

In attuazione della Legge Regionale n. 23/2007 e delle Indicazioni Programmatiche approvate dal Consiglio Regionale con D.C.R. n° 215-43184 del 14 ottobre 2008, la Regione Piemonte con D.G.R. n. 30-1287 del 23 dicembre 2010 ha trasferito risorse alle Amministrazioni Provinciali da destinare, mediante il presente bando rivolto ad enti locali, soggetti del privato sociale e associazioni di categoria, al sostegno di azioni pilota, a carattere innovativo, in materia di sicurezza integrata.

Art. 2
Azioni finanziabili - priorità regionali

In applicazione agli articoli 4, 5 e 9 della L.R. 23/2007 saranno finanziabili progetti che faranno riferimento ad uno o più dei seguenti ambiti e/o sotto-ambiti:

AMBITO 1: azioni integrate di natura preventiva di contenimento della ampiezza e della gravità dei fenomeni di illegalità e di criminalità diffusa:

- a) interventi di riqualificazione e rivitalizzazione urbanistica di parti del territorio con azioni finalizzate alla dissuasione delle manifestazioni di microcriminalità;
- b) azioni di prevenzione sociale nei confronti delle aree e dei soggetti a rischio;
- c) azioni di tutela delle piccole e medie imprese artigianali, commerciali e turistiche particolarmente a rischio criminalità;
- d) attività di rafforzamento della vigilanza e della presenza sul territorio degli operatori addetti alla prevenzione sociale e alla sicurezza, al fine di assicurare l'intervento tempestivo dei servizi di competenza degli enti locali, con attenzione ai piccoli Comuni.

AMBITO 2: pratiche di sostegno alle fasce deboli e di assistenza alle vittime dei reati:

- a) interventi per lo sviluppo di politiche di sicurezza, di genere e di tutela dell'infanzia e degli anziani;
- b) interventi di assistenza ed aiuto alle vittime dei reati, nell'ambito dell'informazione sugli strumenti di tutela garantiti dall'ordinamento, dell'assistenza psicologica, della tutela delle donne che subiscono violenza o minaccia di violenza.

I progetti potranno fare riferimento anche ad uno solo tra gli ambiti o sotto-ambiti sopra elencati.

Art. 3
Beneficiari

I soggetti beneficiari, proponenti ed esecutori dei progetti di innovazione e sperimentazione metodologica finanziabili con fondi regionali 2010, sono:

- Comuni o raggruppamenti di Comuni;

- Comuni e/o Consorzi Socio Assistenziali;
- Soggetti del privato sociale (associazioni di volontariato e promozione sociale, ONLUS, cooperative sociali) costituiti almeno un anno prima della pubblicazione del bando;
- Associazioni di categoria.

I progetti presentati dalle associazioni di categoria e dai soggetti del privato sociale dovranno dimostrare di essere coerenti con le politiche locali di sicurezza integrata, attraverso formale dichiarazione da richiedere ai Comuni dell'area interessata dal progetto.

Il soggetto che presenta il progetto è il capofila ed è responsabile della sua progettazione, attuazione, gestione e rendicontazione nei confronti della Amministrazione Provinciale di Novara.

Art. 4

Requisiti per accedere al finanziamento dei progetti

Per essere ammissibili, i progetti dovranno possedere i seguenti requisiti:

- rientrare in almeno uno degli ambiti (o sotto-ambiti) indicati nell'art. 2;
- avere una durata massima di 12 mesi e prevedere l'avvio delle attività previste entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria di finanziamento;
- dimostrare coerenza con le politiche locali del Comune attraverso formale dichiarazione dell'Ente (solo per progetti dei soggetti del privato sociale e delle associazioni di categoria).

Il cofinanziamento provinciale non potrà essere superiore al 70% del costo complessivo del progetto ed è quindi compatibile con ulteriori risorse finanziarie a copertura dei costi totali, provenienti dallo stesso soggetto beneficiario e/o di altri soggetti pubblici o privati.

In ogni caso il contributo massimo erogabile per ciascun progetto non potrà essere superiore ad euro 10.000,00

Art. 5

Spese non ammissibili

Qualsiasi costo sostenuto prima della data di inizio non potrà essere preso in considerazione e non potrà essere incluso nel budget dei progetti, ivi compresi i costi di progettazione.

I costi relativi agli stipendi del personale pubblico potranno essere finanziati solo nel caso siano relativi ai costi della realizzazione di attività del progetto. Questo personale dovrà essere specificatamente assegnato al progetto e deve rappresentare un costo addizionale rispetto allo staff permanente esistente.

Non sono finanziabili iniziative volte all'organizzazione e realizzazione di convegni, seminari e simili.

Le iniziative per le quali vengono assegnate le risorse non devono perseguire scopi di lucro.

Art. 6

Modalità di presentazione dei progetti

Il documento di candidatura dovrà essere presentato all'Amministrazione Provinciale di Novara entro il 2 maggio 2011. Il progetto dovrà comprendere:

1. Titolo del progetto;
2. Ente capofila e sue caratteristiche;
3. Descrizione dei problemi (descrivere i problemi che il progetto intende affrontare fornendo dati quantitativi e/o qualitativi esplicitandone le fonti utilizzate ed evidenziando il livello di condivisione dell'analisi all'interno dell'Amministrazione Comunale);
4. Obiettivi del progetto (porre particolare attenzione alla coerenza tra problemi ed obiettivi);
5. Risultati attesi (porre particolare attenzione alla coerenza tra problemi, obiettivi e risultati attesi);
6. Partenariato e/o i settori dell'amministrazione coinvolti;
7. Descrizione del progetto (descrivere l'intervento previsto specificando le singole fasi di realizzazione, la durata, il ruolo di ciascun partner e/o settore dell'amministrazione coinvolti, inserendo il cronoprogramma del progetto);
8. Modalità di valutazione (descrivere, in coerenza con i risultati attesi, gli indicatori di valutazione, i relativi obiettivi di risultato e le modalità di monitoraggio in itinere e valutazione ex-post);
9. Piano finanziario previsionale (dettagliare le tipologie di spesa previste per la realizzazione del progetto specificando la quota di co-finanziamento a carico dei soggetti beneficiari).

Art. 7

Commissione di valutazione e criteri di selezione dei progetti

Per la selezione dei progetti viene istituita una apposita Commissione che valuterà gli stessi secondo i seguenti criteri:

1. Congruenza del progetto con gli obiettivi della Legge Regionale 23/2007.

- Coerenza dei progetti con uno o più ambiti o sotto-ambiti precedentemente indicati come priorità regionali.

Punti 20/100

2. Innovatività degli obiettivi specifici e delle soluzioni adottate e carattere sperimentale dell'intervento.

2.1 Integrazione delle conoscenze

- raccolta delle istanze del territorio con modalità chiare e strutturate;
- analisi del contesto quale prodotto di un sistema efficace di connessione dei dati e delle informazioni;
- analisi del contesto quale parte di un sistema di condivisione delle conoscenze all'interno dell'amministrazione.

Punti 10/100

2.2 Integrazione strategica e programmazione dell'Ente

- chiarezza e coerenza nella definizione degli "obiettivi sicurezza" da raggiungere;
 - coerenza tra gli obiettivi, le azioni ed il partenariato di progetto;
-

- autonoma sostenibilità economica e organizzativa del progetto, da parte dell'ente promotore, nel suo sviluppo progettuale al di là dei limiti temporali del finanziamento del bando.

Punti 20/100

2.3 Integrazione tra settori e soggetti

- definizione dei diversi ambiti di competenza istituzionale che devono essere attivati in coerenza con le azioni del progetto;
- previsione e organizzazione della collaborazione tra i diversi settori dell'amministrazione coinvolti;
- attivazione di collaborazioni con i soggetti territoriali esterni all'ente in funzione degli obiettivi da raggiungere con le azioni del progetto.

Punti 20/100

2.4 Monitoraggio e valutazione

- definizione di obiettivi di risultato ex-ante rispetto al piano di interventi per la sicurezza;
- previsione di un sistema di monitoraggio in itinere degli interventi basato su indicatori oggettivamente rilevabili;
- attivazione di meccanismi di valutazione ex post.

Punti 10/100

3. Qualità del rapporto costi/benefici e coerenza dei parametri economici.

- chiarezza nella articolazione della pianificazione finanziaria, per tipologia di spesa;
- coerenza tra le risorse economiche a disposizione del progetto ed il piano degli interventi;
- giustificazione dell'entità della spesa in relazione ai risultati attesi del progetto.

Punti 20/100

Art. 8

Dotazione Finanziaria

Definita la graduatoria sulla base dei criteri sopra indicati, l'assegnazione del contributo al soggetto capofila sarà disposta seguendo l'ordine della graduatoria stessa fino all'esaurimento delle disponibilità finanziarie.

L'ammontare delle risorse destinate ai progetti di cui al presente bando è di euro 72.000,00 a valere sulle risorse assegnate dalla Regione Piemonte ai sensi della L.R. n. 23/2007.

Art. 9

Modalità e Termini di Presentazione dei Progetti

I progetti dovranno pervenire in busta chiusa, sulla quale dovrà essere riportato:

- l'indirizzo: "Provincia di Novara - P.zza Matteotti, 1- 28100 Novara";
- la dicitura: **"Bando provinciale per il finanziamento dei progetti a carattere innovativo sulla sicurezza integrata in attuazione della legge regionale 23/2007"**;
- il mittente con il relativo indirizzo;

nei seguenti orari di apertura al pubblico (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 ed inoltre il lunedì ed il giovedì dalle 15.00 alle ore 16.30 presso il Settore Istituzionale e della

Comunicazione-Segreteria del Segretario Generale), direttamente o a mezzo posta entro e non oltre la data del **2 maggio 2011**.

Farà fede la data del timbro postale di spedizione.

Non verranno presi in esame i progetti pervenuti fuori dai termini sopra indicati.

Art.10

Modalità di erogazione dei contributi e rendicontazione

Le agevolazioni in argomento saranno liquidate dalla Provincia di Novara a conclusione delle iniziative finanziate e previo accertamento della loro effettiva realizzazione.

A tal fine il soggetto capofila dovrà presentare alla Provincia la seguente documentazione, sottoscritta dal legale rappresentante:

relazione sull'attività realizzata e sui risultati conseguiti;

dettagliato rendiconto delle entrate e delle spese.

Qualora l'iniziativa sia stata realizzata in misura ridotta o le spese siano state inferiori a quelle preventivate, la liquidazione delle agevolazioni sarà proporzionalmente ridotta.

Art. 11

Revoca del finanziamento

Il contributo potrà essere revocato, in tutto o in parte, nei seguenti casi:

-uso improprio del contributo concesso;

-mancato rispetto dei tempi previsti per la realizzazione delle attività;

-in ogni altra ipotesi di grave inadempienza del soggetto beneficiario o di violazione degli obblighi assunti, nonché in casi di forza maggiore ostativi alla realizzazione dell'intervento anche non imputabili al soggetto beneficiario.

Art. 12

Clausola Liberatoria

La Regione Piemonte è autorizzata all'utilizzo dei contenuti dei progetti presentati e del materiale prodotto per lo svolgimento di attività di analisi, monitoraggio e valutazione degli interventi previsti.

Novara, lì  11 APR. 2011

IL DIRIGENTE DI SETTORE
(Dott.ssa Marina Ravarelli)

